Scritto da Red.
Giovedì 21 Giugno 2012 16:22



GESUALDO – Sigilli ad un intero impianto di distribuzione di carburanti di Gesualdo: ad apporli sono stati gli uomini della compagnia della Guardia di finanza di Sant'Angelo dei Lombardi agli ordini del tenente Luciano Maria reale nell'ambito di una attività di verifica fiscale nei confronti del titolare del distributore.

Il controllo delle giacenze dei prodotti petroliferi ha portato all'accertamento della invalidità del cosiddetto "certificato di prevenzioni incendi": la certificazione presentata ai finanzieri era infatti scaduta dall'agosto dell'anno scorso, senza che peraltro fosse stata inoltrata presso le autorità competenti alcuna richiesta di rinnovo del documento, ai sensi del Dpr. n. 15/2011 (articolo 5). Il suddetto "certificato di prevenzione incendi", peraltro, è l'unico documento che attesta il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e la conseguente sussistenza dei requisiti di sicurezza previsti dalla legge per l'esercizio di qualunque attività commerciale inerente prodotti infiammabili. È la stessa normativa istitutiva del documento che, tenuto conto degli alti rischi per l'incolumità pubblica, all'articolo 2 del citato Dpr. stabilisce una violazione di carattere penale per la sola assenza del documento.

Denunciato, pertanto, alla Procura della Repubblica presso il tribunale di Sant'Angelo dei Lombardi il titolare della concessione dell'impianto, N.T**.** , di 81 anni, originario di Gesualdo, in relazione alla violazione penale di cui al decreto legislativo nr. 139/2006 (articolo 20, primo comma) ed all'articolo 679 del codice penale. Posto inoltre sotto sequestro l'intero impianto ai sensi dell'articolo 354 del codice di procedura penale.